



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 028 del 08/06/2022	OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.L. 17 MAGGIO 2022, N. 50 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI". INDIRIZZI.
----------------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno OTTO del mese di GIUGNO, in modalità ordinaria/telematica con inizio alle ore 12:30, si è riunita a Terralba presso l'Ufficio del Presidente, l'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Orrù Rosella (per delega Pili Sandro)	X	
Pintus Manuela	X	
Fanari Davide	X	
Vice Sindaco Antonio Melis	X	
Corrias Luca	X	

Presiede la seduta il Presidente delegato Rosella Orrù.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

Visto il D.L. 17 maggio 2022 n. 50 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi in Ucraina" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17.05.2022 ed in vigore dal 18.05.2022.

Visto in particolare l'art. 26 del succitato decreto, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", ove sono previste misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori ed in dettaglio:

▪ al comma 1 stabilisce che:

- per gli appalti aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31.12.2021, il S.A.L. afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal D.L. nel libretto delle misure dal 01.01.2022 fino al 31.12.2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso decreto;
- i maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90%, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo dello stesso comma 1, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4 dello stesso art. 26;
- il pagamento è effettuato utilizzando, nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

- ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;
- qualora il D.L. abbia già adottato il S.A.L. e il R.U.P. abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 01.01.2022 e la data di entrata in vigore del decreto, è emesso, entro 30 giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo del comma 1, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 01.01.2022;
- al comma 2 stabilisce che:
 - per le finalità di cui al comma 1, limitatamente per l'anno 2022, le regioni procedono entro il 31.07.2022 ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del decreto; in caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezziari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del MIMS sentite le regioni interessate;
 - in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31.12.2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, si applicano i prezziari aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3;
- al comma 3 stabilisce che:
 - nelle more della determinazione dei prezziari regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del D.L. n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del D.lgs. n. 50 del 2016, incrementano fino al 20% le risultanze dei prezziari regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31.12.2021;
 - per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezziari ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezziari rispetto a quelli approvati alla data del 31.12.2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento dei S.A.L. afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal D.L. successivamente all'adozione del prezzoario aggiornato;
- al comma 4 stabilisce, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, le modalità di accesso ai Fondi Ministeriali per la copertura degli oneri stabilendo che in caso di accesso a tali risorse il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro 30 giorni dal trasferimento di dette risorse;
- al comma 6 stabilisce che:
 - per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31.12.2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi;
 - per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto.

Considerate le notevoli implicazioni che tale norma produce soprattutto dal punto di vista finanziario sulle opere pubbliche rientranti nell'ambito di attuazione del sopra richiamato art. 26.

Dato atto che:

- la Regione Sardegna non ha ancora provveduto all'aggiornamento del prezzario regionale per cui il prezzario attualmente utilizzato per la contabilizzazione delle opere è quello relativo all'anno 2019;
- per effetto di quanto sopra, al fine di adempiere alle prescrizioni nei termini previsti dall'art. 26 del succitato D.L. n. 50/2022, occorre procedere ai sensi del comma 3 dello stesso art. 26 mediante incremento, fino al 20%, dei prezzi del prezzario utilizzati per la contabilizzazione dell'opera salvo conguaglio da effettuare a seguito dell'adozione del prezzario aggiornato;
- tali incrementi dovranno necessariamente trovare copertura con le modalità e nei limiti previsti dai richiamati commi dell'art. 26, ivi compreso l'utilizzo di somme disponibili relative ad altri interventi ultimati, per i quali sia già intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo e/o di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto.

Ritenuto opportuno, affinché l'Ente abbia una uniformità procedurale nell'applicazione della succitata norma in tutti gli appalti delle opere ad essa assoggettabili, fornire indirizzi agli uffici in merito alla percentuale da applicare per l'incremento dei prezzi utilizzati nella contabilizzazione dei lavori, nelle more dell'aggiornamento del prezzario regionale, e sul reperimento delle somme necessarie per fronteggiare i maggiori costi derivanti da tale aggiornamento.

Per effetto di quanto

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende interamente richiamata.

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di dare indirizzi agli uffici affinché, nelle more dall'aggiornamento del prezzario regionale da parte della Regione Sardegna, procedano all'applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, come segue:

- ai sensi del comma 3 e salvo conguaglio, per la determinazione della percentuale di incremento da applicare ai prezzi utilizzati nella contabilizzazione dei lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine di presentazione finale entro il 31.12.2021, rientranti nell'ambito di attuazione dello stesso art. 26, si utilizzeranno, come valore di riferimento, gli indici Istat per i prezzi alla produzione delle costruzioni per il periodo intercorrente tra il mese relativo alla data stabilita come termine per la presentazione delle offerte ed il mese relativo all'ultimo dato disponibile, distinguendo tra:
 - realizzazione di lavori di natura edile e di impianti negli edifici mediante l'utilizzo dell'indice relativo alla "costruzione di edifici residenziali e non residenziale";
 - realizzazione di lavori stradali e opere di urbanizzazione mediante l'utilizzo dell'indice relativo alla "costruzione di strade e ferrovie";
- gli incrementi come sopra determinati, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, saranno riconosciuti, ai sensi del comma 1, nella misura del 90%;
- non essendo allo stato attuale disponibili altre somme oltre a quelle previste nei quadri economici delle singole opere interessate, i succitati incrementi saranno erogati, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, utilizzando le risorse ancora disponibili nei limiti degli stessi quadri economici come segue:
 - nel limite del 50% le risorse accantonate per imprevisti nel quadro economico del progetto;
 - le somme derivanti dal ribasso d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, se trattasi di somme di competenza dell'Ente ovvero previa autorizzazione dell'ente finanziatore in caso di finanziamento concesso da parte di enti terzi;
- qualora le risorse disponibili previste nei quadri economici risultino insufficienti a far fronte agli incrementi da erogare, mediante il ricorso ai Fondi Ministeriali di cui al comma 4 ed in tal caso il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal trasferimento di dette risorse;

- relativamente ai lavori che, ai sensi del comma 1, siano stati aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione al 31.12.2021 e per i quali il D.L. abbia già emesso dei S.A.L., anche alle lavorazioni effettuate e contabilizzate tra il 01.01.2022 e il 18.05.2022 dovrà essere riconosciuto, salvo conguaglio, l'incremento di cui sopra e lo stesso dovrà essere liquidato sulla base di un certificato di pagamento straordinario relativo a tale determinazione;
- a seguito dell'adozione del prezzario regionale da parte della Regione Sardegna, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, si procederà al conguaglio degli importi riconosciuti; tale conguaglio avverrà in occasione del pagamento del primo S.A.L. successivo all'adozione del prezzario;
- per quanto attiene alle opere pubbliche per le quali è in fase di approvazione la progettazione ovvero per le quali la progettazione risulta già approvata ma non sono ancora state avviate le procedure di affidamento, ai sensi del comma 2, si dovrà procedere alla rivisitazione dei progetti con l'applicazione dei prezzari aggiornati ai sensi dello stesso comma 2 ovvero, nelle more dell'aggiornamento, applicando l'incremento di cui al comma 3 utilizzando, come valore di riferimento, gli indici Istat per i prezzi alla produzione delle costruzioni per il periodo intercorrente tra il mese di dicembre 2021 ed il mese relativo all'ultimo dato disponibile, distinguendo tra:
 - realizzazione di lavori di natura edile e di impianti negli edifici mediante l'utilizzo dell'indice relativo alla "costruzione di edifici residenziali e non residenziale";
 - realizzazione di lavori stradali e opere di urbanizzazione mediante l'utilizzo dell'indice relativo alla "costruzione di strade e ferrovie";
- al fine di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla rivisitazione dei progetti conseguente all'aggiornamento dei prezzi si dovrà procedere alla rimodulazione dei relativi quadri economici, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- i R.U.P. potranno derogare alle presenti disposizioni con provvedimento adeguatamente motivato che indichi le oggettive condizioni che ne determinino la necessità.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000: Delibera della Giunta n. 028 in data 08/06/2022.

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.L. 17 MAGGIO 2022, N. 50 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI". INDIRIZZI.

Letto approvato e sottoscritto

P. il Presidente
f.to Rosella Orrù

Il Segretario
f.to Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 24/06/2022 al 09/07/2022 .

Terralba, 24/06/2022

L'impiegato incaricato
f.to Geom. Romano Pitzus

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba,

L'impiegato incaricato